

A Siderno si parlerà dell'ecosistema marino

Come tutelare la Biodiversità

Confronto organizzato da Wwf e Ipsa di Locri, d'intesa con il Comune

Aristide Bava

SIDERNO

Lunedì prossimo nella sala consiliare avrà luogo un incontro dibattito organizzato da Wwf e Istituto Alberghiero di Locri, in collaborazione con l'amministrazione sidernese, sulla "conservazione della Biodiversità nell'ecosistema marino-costiero". I lavori saranno introdotti dalla commissione straordinaria che amministra il Comune (Stefania Caracciolo, Matilde Mulè e Augusto Polito); quindi interverrà Umberto Suraci, responsabi-

le dell'Ufficio locale marittimo di Siderno che, dopo la sua relazione improntata sui reati legati all'ecosistema marino e sulla pesca ecosostenibile, lascerà spazio all'intervento di Giuseppe Paolillo referente scientifico del Wwf di Vibo che si soffermerà sui problemi di conservazione e valorizzazione naturalistica delle coste calabresi. Previsto quindi un intervento di Salvatore Urso, referente di Caretta Calabria, che parlerà della nidificazione della tartaruga marina. E ancora Filippo Armonio, responsabile del Centro di recupero delle tartarughe di Brancaleone, che si soffermerà sulla tutela e conservazione nonché sui problemi riguardanti la pesca e l'inquinamento. Conclusioni affidate a Pietro Fazzari, responsabile dell'area

tecnica del Comune di Siderno.

Un'iniziativa che ha come obiettivo primario la sensibilizzazione delle comunità verso un impegno responsabile per la tutela degli ecosistemi, tenendo anche presente che in ogni stagione estiva continuano a verificarsi più nidificazioni sulle spiagge della fascia ionica - tanto che è già stata denominata la Costa delle Tartarughe - e questi eventi si rivelano anche motivo di attrazione turistica. Tra l'altro, è stato calcolato che ogni anno circa 150 mila tartarughe finiscono catturate negli attrezzi da pesca nel Mediterraneo e di queste oltre 40.000 muoiono. Da qui la necessità che l'attività della pesca venga improntata ad assicurare l'effettiva conservazione e gestione delle risorse acquatiche.